Istituto Comprensivo Don Rinaldo Bere
C.F. 83007620152 C.M. MBIC83400B
AG35339 - ufficio
Prot. 0006858/U del 13/11/2026 08:23

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo don Rinaldo Beretta
20833 Giussano frazione Paina (MB) - Via Manzoni, 50 Tel. 0362/861126
e-mail: mbic83400b@pec.istruzione.it mbic83400b@istruzione.it
sito: www.icdonberettagiussano.edu.it

«La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità educante organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti» (G. Mariani).

Patto educativo di corresponsabilità

Approvato con delibera del collegio docenti n. 9 del 27 ottobre 2026;
delibera del consiglio di istituto n. 5 del 28 ottobre 2026.

Premessa

L'istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.
La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.
Pertanto, l'unità di intenti tra gli adulti che operano nella comunità scolastica è essenziale per l'efficacia del percorso educativo: genitori e insegnanti non possono rinunciare al loro compito di guide autorevoli nel rapporto con i giovani. In tale prospettiva, Scuola e famiglia sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità.

La scuola, nelle figure del dirigente scolastico, dei docenti e del personale tutto, si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale e al benessere della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- garantire un ambiente salubre e sicuro;
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre che per promuovere il merito;
- favorire la piena integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti alloglotti di recente immigrazione;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare;
- garantire modalità relazionali adulto - studente improntate al rispetto, al confronto, al dialogo costruttivo ma anche alla riflessione e alla discussione sugli atteggiamenti inadeguati o scorretti;
- garantire incontri individuali e collettivi con le famiglie (anche in remoto) calendarizzati sulla base dei criteri definiti dal PTOF e comunicati per tempo e per iscritto tramite diario, circolari della dirigenza, registro elettronico, offrendo modalità relazionali scuola – famiglia improntate alla chiarezza, nel rispetto della specificità dei ruoli;
- garantire una valutazione trasparente, in itinere, quadrimestrale e finale;
- porre attenzione a che il carico di lavoro quotidiano, necessario per consolidare e rielaborare gli apprendimenti a livello personale, sia distribuito nell'arco della settimana
- dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc.), mediante pubblicazione su bacheca del registro elettronico e sul sito web della scuola;
- supportare, nei limiti consentiti dal bilancio, le famiglie in condizioni disagiate nelle spese previste per visite e viaggi d'istruzione, al fine di consentire a tutti gli alunni tutte le opportunità di partecipare e di apprendere;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche;.

In riferimento alle attività formative e informative, la scuola si impegna a:

- intraprendere azioni di istruzione e formazione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni - da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione;
- (solo per la scuola secondaria) acquisire il consenso informato preventivo in caso di attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa che trattano temi attinenti all'ambito della sessualità – incluse, in particolare, le teorie sull'identità di genere, anche se affrontate in modo indiretto – dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, trattandosi di alunni minorenni. In assenza di consenso, l'Istituto garantisce una attività alternativa

Con attenzione alla prevenzione e al contrasto di episodi di bullismo/cyberbullismo, con riguardo alla età degli studenti, di situazioni di uso o abuso di alcol o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza, la scuola si impegna a:

- vigilare e collaborare con le famiglie per prevenire gli episodi di bullismo e cyberbullismo;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo.

L'Istituto ha adottato un Regolamento che disciplina l'impiego degli strumenti di intelligenza artificiale nelle attività didattiche e amministrative, pubblicato sul sito.

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. assicurare la formazione del personale sull'impiego degli strumenti di intelligenza artificiale prima che ne sia ammesso l'utilizzo;
2. informare le famiglie delle scelte compiute e dei loro successivi aggiornamenti, e rendere consultabili il Regolamento, l'elenco degli strumenti ammessi e l'informativa sul trattamento dei dati personali;
3. indicare con chiarezza in quali attività e con quali modalità gli strumenti sono impiegati, secondo la differenziazione per segmento prevista dal Regolamento;
4. non affidare ad alcuno strumento automatico la valutazione degli apprendimenti, che resta riservata al docente;

5. concepire i compiti assegnati in modo che possano essere svolti integralmente senza ricorrere a tali strumenti e che richiedano il lavoro personale dell'alunno;
6. assicurare che le funzioni di intelligenza artificiale siano disponibili a fini compensativi secondo quanto previsto dal piano educativo individualizzato o dal piano didattico personalizzato.

La famiglia si impegna a:

- instaurare, nel rispetto dei ruoli, un positivo clima di dialogo e di alleanza con i docenti e mantenere un atteggiamento di reciproca collaborazione nella condivisione delle scelte educative e nel supporto delle scelte didattiche messe in atto dai docenti;
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- conoscere il Regolamento d'Istituto e far riflettere il proprio figlio sulla necessità del rispetto dello stesso e dell'ambiente scolastico;
- garantire la costante frequenza e la puntualità del proprio figlio alle lezioni;
- sostenere il figlio negli adempimenti richiesti controllandone l'andamento tramite sistematica consultazione del RE, del diario, curando la completezza della dotazione di libri e materiale didattico necessari per il lavoro quotidiano in aula;
- esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
- informarsi costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite i rappresentanti di classe, ma soprattutto mediante la consultazione quotidiana e sistematica della bacheca del registro elettronico e del sito web della scuola;
- partecipare agli incontri previsti dalla scuola rendendosi disponibile alla collaborazione e al dialogo educativo nel caso di convocazioni richieste dalla scuola o dalle famiglie stesse;
- partecipare alle iniziative di formazione e informazione promosse dalla scuola, anche a distanza.

In particolare, in riferimento alla prevenzione e al controllo di atti di bullismo/cyberbullismo, la famiglia si impegna a:

- educare il proprio figlio ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti;
- discutere e condividere con il proprio figlio il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

L’Istituto ha adottato un Regolamento che disciplina l’impiego degli strumenti di intelligenza artificiale nelle attività didattiche e amministrative, pubblicato sul sito.

La famiglia si impegna a

1. conoscere le regole che l’Istituto ha adottato e sostenerne l’osservanza;
2. seguire l’impiego che il proprio figlio fa di tali strumenti al di fuori della scuola, anche in relazione ai limiti di età stabiliti dai fornitori dei servizi, e parlarne con lui;
3. astenersi dal sostituirsi al proprio figlio nell’esecuzione dei compiti assegnati, anche avvalendosi di tali strumenti.

L'alunna/l'alunno, compatibilmente con il grado di maturità connessa all'età, si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri, esplicitati nel Regolamento d'Istituto, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- assumere le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini e considerare l'errore come occasione di miglioramento;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, in particolare del vivere a scuola, evitando comportamenti scorretti e inadeguati (per esempio, copiatura durante l'esecuzione di verifiche, non rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate);
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- utilizzare un linguaggio consono e rispettoso nei confronti di tutti;
- partecipare attivamente alle lezioni, lavorare con impegno e aggiornarsi, in caso di assenza, sui compiti assegnati;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati;
- indossare abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.

In particolare, ai fini della prevenzione e del controllo di atti di bullismo e cyberbullismo, gli alunni si impegnano a:

- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

L'Istituto ha adottato un Regolamento che disciplina l'impiego degli strumenti di intelligenza artificiale nelle attività didattiche e amministrative, pubblicato sul sito.

Lo studente si impegna a:

1. Attenersi alle indicazioni del docente e del Regolamento sull'impiego degli strumenti.
2. Dichiarare al docente l'eventuale ricorso di tali strumenti nello svolgimento dei compiti assegnati.
3. Verificare l'esattezza delle informazioni ottenute da tali strumenti, consapevoli che possono contenere errori, al fine di sostenere e spiegare il lavoro consegnato.

I genitori o gli affidatari, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione; artt. 147, 155, 317-bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

Firma del Dirigente scolastico Anna Maria Carolina Ballarino

Firma dei genitori/affidatari ……

Firma dell'alunno/a …….

per presa visione Firmato da:
BALLARINO ANNAMARIA
Codice fiscale: BLLNMR68T69G388L
13/11/2026 15:24:41

Riferimenti normativi

- Artt. 3, 33, 34 della Costituzione.
- D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”.
- Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”.
- Direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.
- Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante” Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’ utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali.
- D.P.R. 249/98 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti” come modificato dal D.P.R. 235/2007.
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR aprile 2015).
- Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44.
- Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (MIUR – 17 ottobre 2016).
- Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".
- Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (MIUR – ottobre 2017).
- artt. 581, 582, 595, 610, 612, 635 del Codice penale.
- artt. 2043, 2047, 2048 del Codice civile.
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021.
- Piano Scuola 2021-22 del 6 agosto 2021.
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico 21.22 in sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19.
- Decreto-legge n. 111 del 6 agosto 2021, recante “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”.
- Legge 150/2024 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici”.
- DPR 134/2025 del 25/9/2025 vigente dal 10/10/2025 “Regolamento concernente modifiche al DPR 249/1998 recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”.

- Legge 104/2026 “Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico”.
- D.lgs. 179/2026, “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2024/1689 in materia di poteri delle autorità nazionali e di utilizzo dell’intelligenza artificiale nella formazione”.